

Assestamento di bilancio 2023-2025

Presentazione Assessore al Bilancio, Paolo Calvano



Indice

1. Le previsioni aggiornate del DEF 2023
2. Le novità in materia di finanza pubblica 2023
3. La manovra di assestamento 2023
4. Iter approvazione assestamento 2023

Previsioni del DEF

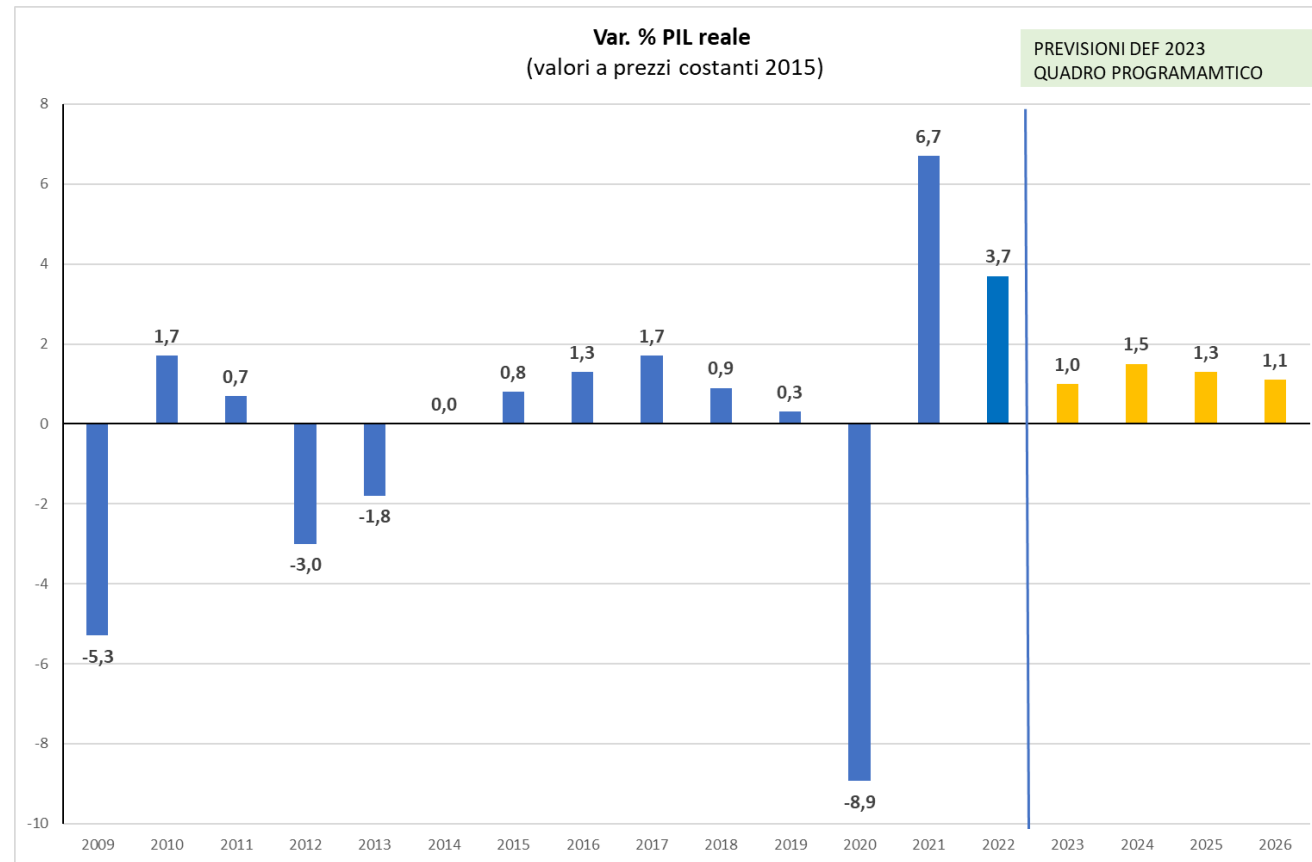
Pur in un quadro di incertezze della situazione geopolitica internazionale dovuta al:

- conflitto russo-ucraino
- caro energia
- crescita inflattiva
- rialzo tassi d'interesse
- crisi del sistema bancario internazionale

l'economia italiana ha confermato anche nel 2022 una buona crescita del PIL pari al 3,7% in termini reali

Le previsioni per gli 2023-2025 mostrano invece una crescita più rallentata, nel 2023 la crescita del PIL nel DEF è stimata all'1%.

La crescita del PIL



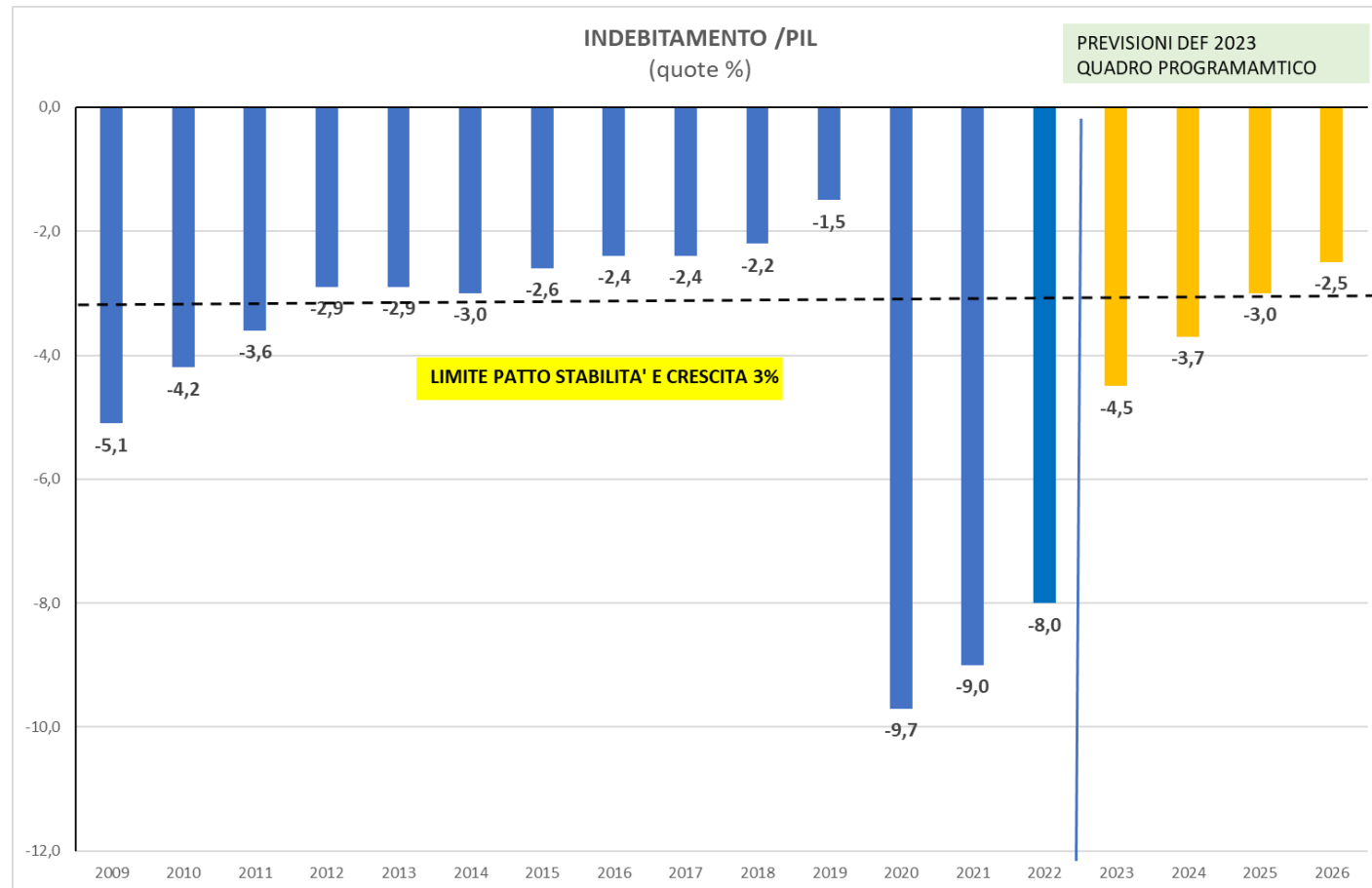
Il controllo della Finanza pubblica

La riclassificazione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi da parte dell'ISTAT ha determinato un notevole peggioramento dell'**indebitamento netto (deficit)** nel 2022, segnatamente l'8% del PIL anziché il programmato 5,6%.

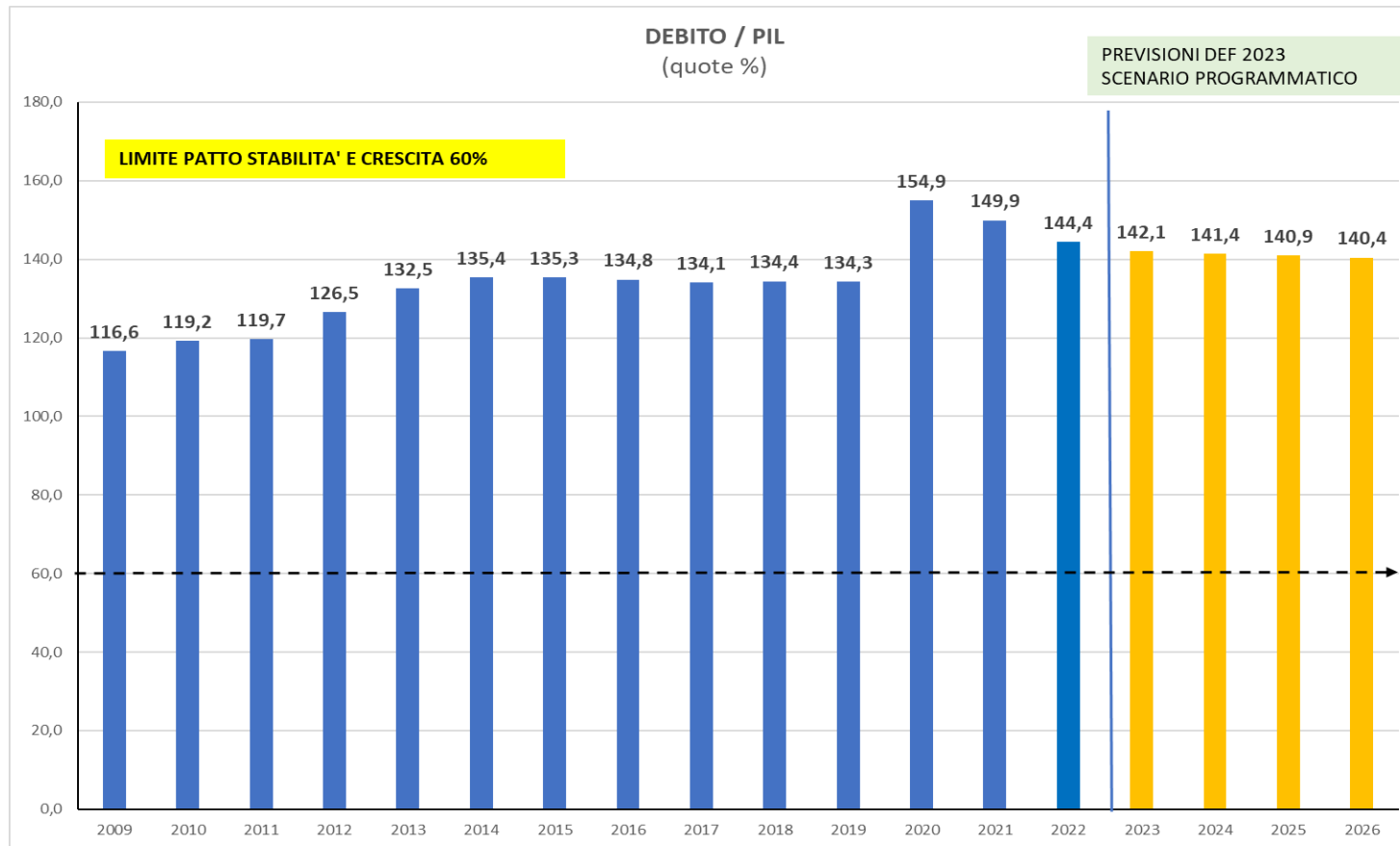
Il superamento di alcune misure straordinarie di politiche fiscali consentirà, nelle previsioni del DEF 2023, un graduale rientro del disavanzo al di sotto del 3% del PIL fin dal 2025.

L'effetto dei crediti fiscali detenuti dal settore privato creerà nei prossimi anni, almeno fino al 2026, un fabbisogno di cassa maggiore e rallenteranno il percorso di rientro del **debito/PIL** che rimarrà nelle previsioni del DEF 2023 superiore al livello pre-Covid con valori maggiori del 140%.

Indebitamento della PA



Debito/PIL



Contributo degli enti territoriali

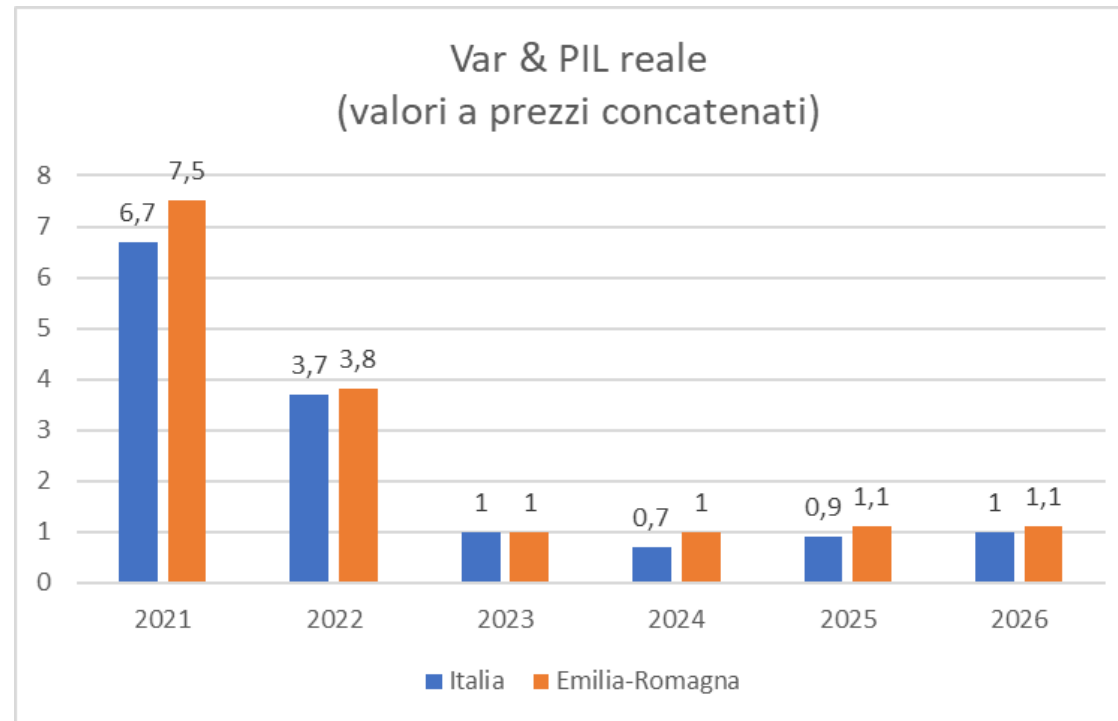
Anche se anacronistico le Regioni, insieme agli enti locali, sono chiamati a contribuire al risanamento della finanza pubblica in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile (art. 1 comma 850 L. 178/2020) per il seguente importo in milioni di euro:

	2023	2024	2025
Regioni	196	196	196
Comuni	100	100	100
Province	50	50	50
Città metropolitane	50	50	50

Per la RER il contributo pesa per oltre 14 mln di euro all'anno per il triennio 2023-2025

Previsioni per l'Emilia-Romagna

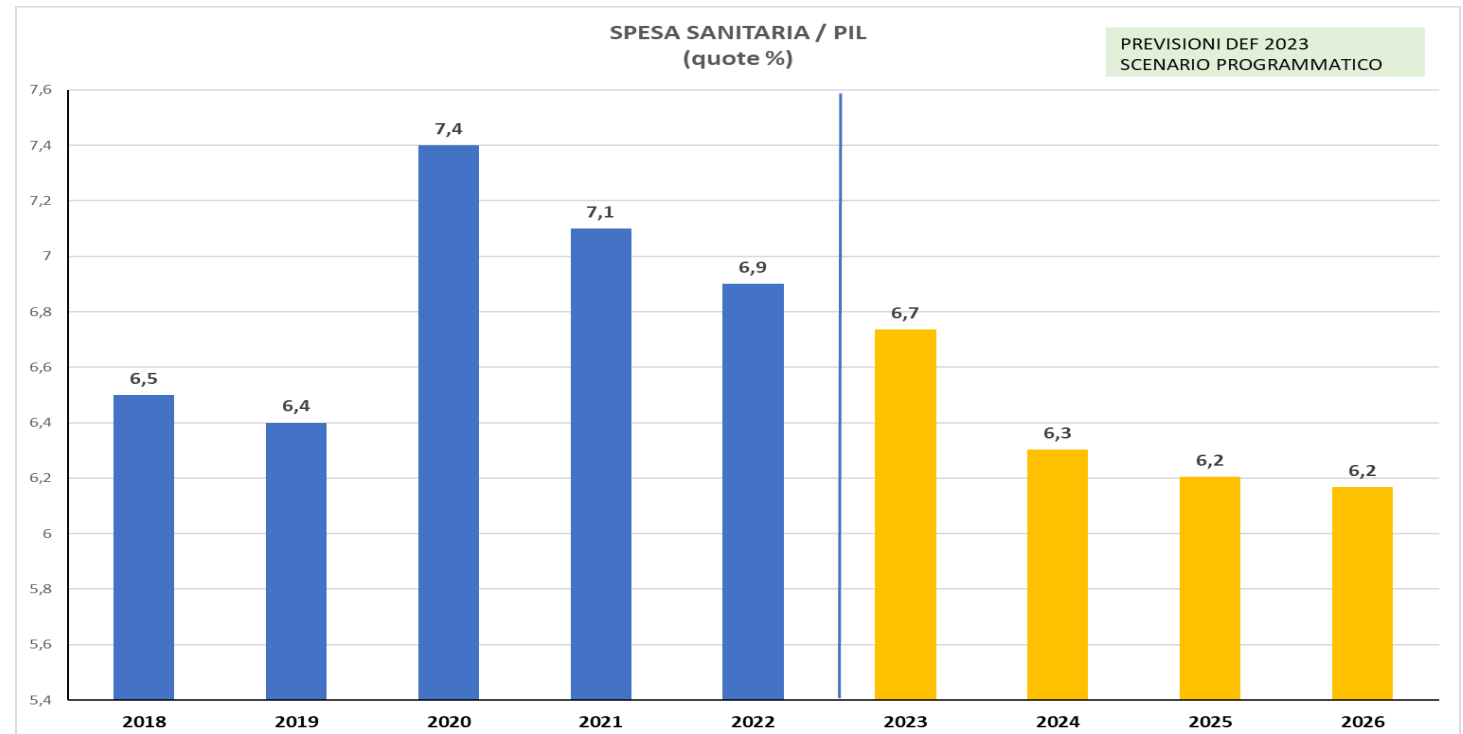
Le previsioni Prometeia sulla crescita del PIL reale sono inferiori a quelle del DEF 2023. Per la RER la crescita è in linea con quella del Paese.



Dati PROMETEIA
25 maggio 2023

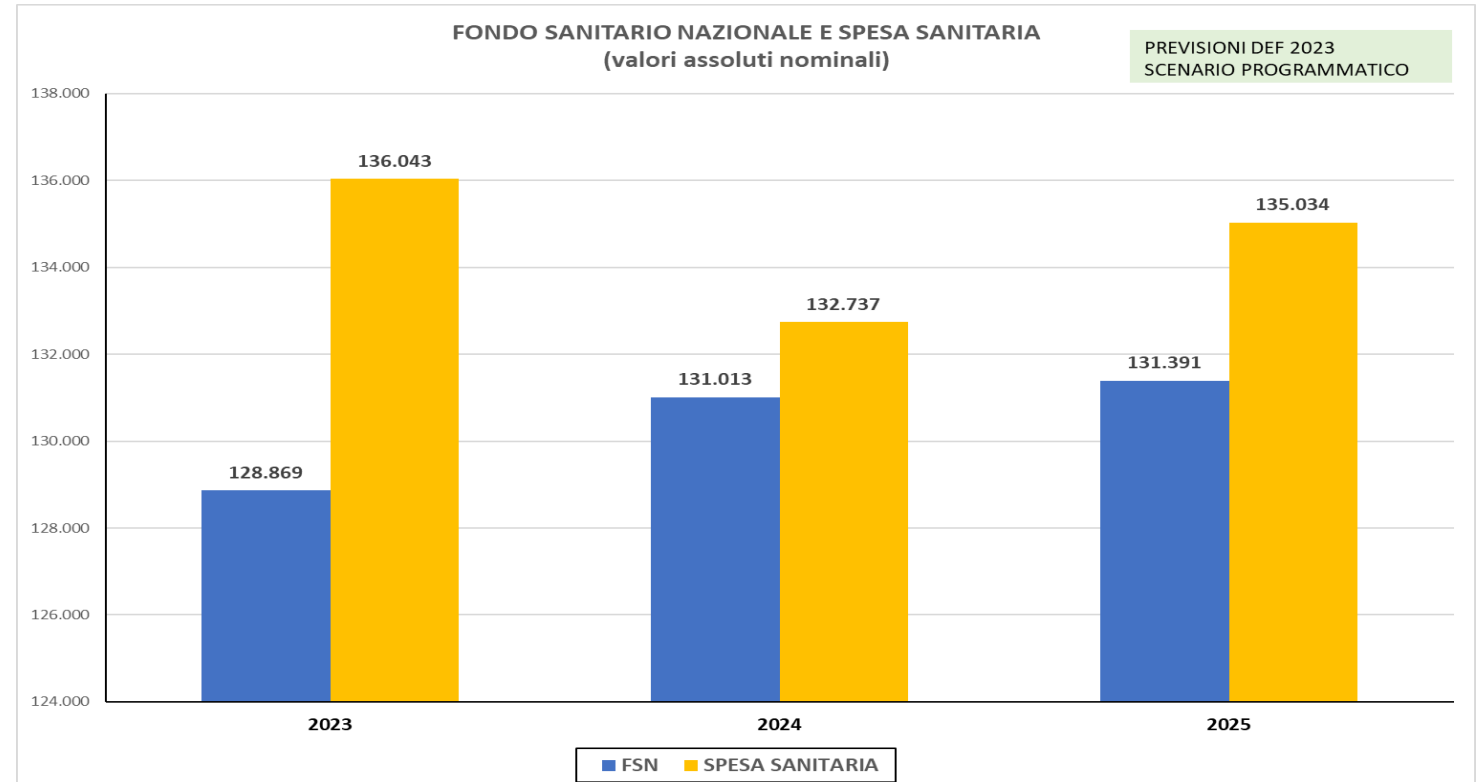
Sanità

Benché la crescita della spesa sanitaria sia prevista in aumento in termini assoluti, in rapporto al PIL le previsioni mostrano una progressiva linea di riduzione ben lontano dal 7% auspicato. **Con questo dato è a rischio la sostenibilità del SSN.**



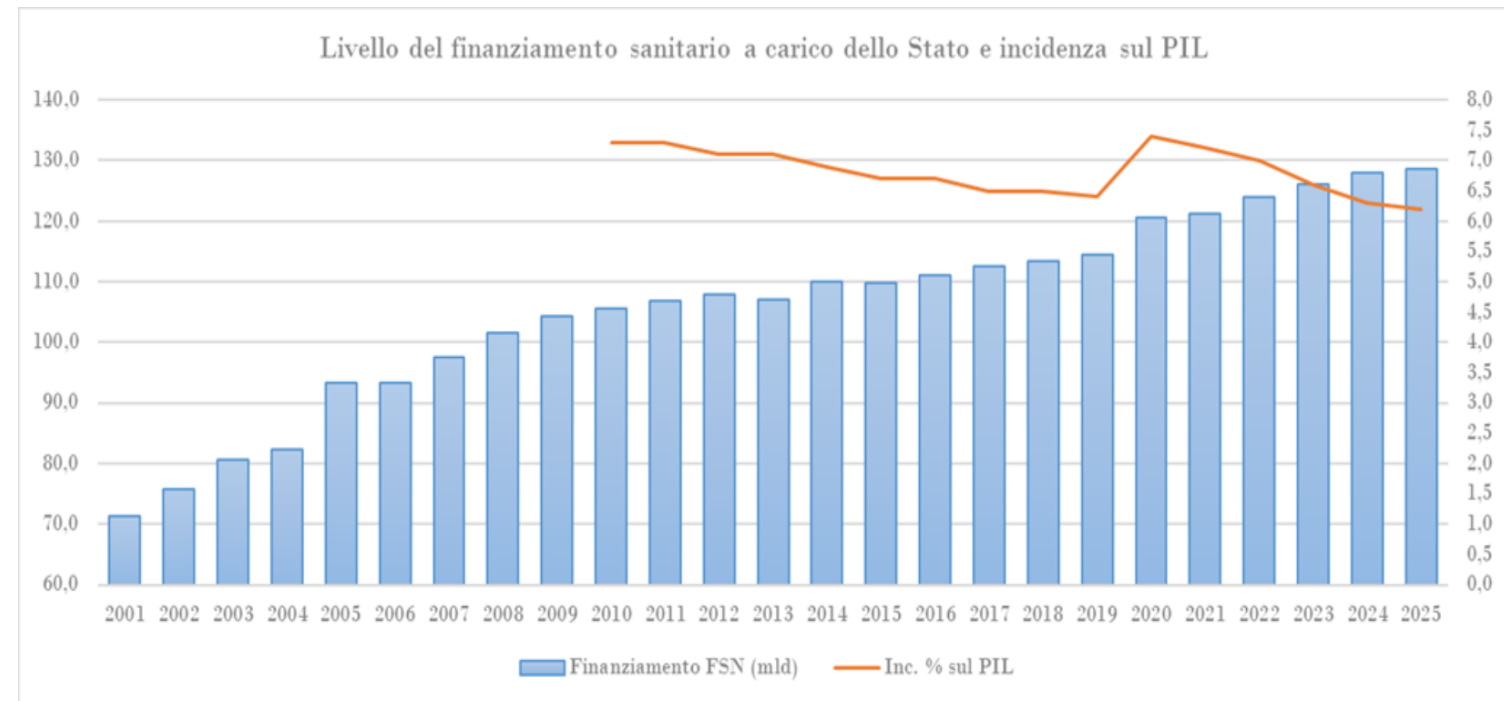
Fondo sanitario nazionale e spesa sanitaria

Peraltro si registra una sostanziale differenza tra l'ammontare del FSN e quello della spesa sanitaria dovuta ad interventi straordinari come il PNRR o di spesa sostenuta dalle amministrazioni locali



Fondo sanitario nazionale

Il FSN misura la copertura della spesa sanitaria da parte dello Stato che, in rapporto al PIL, è in costante diminuzione dopo il periodo pandemico.



Effetti sui bilanci delle Regioni nel 2022

La Corte dei Conti nel Rapporto 2023 di coordinamento della finanza pubblica, evidenzia che 15 Regioni su 21 hanno chiuso i bilanci sanitari 2022 in deficit.



Stanziamenti per la sanità: solo un effetto sostituzione per i bilanci regionali

- Contributo statale a copertura dispositivi medici non corrisponde ad una maggiore dotazione per le Regioni, ma ad una compensazione dei versamenti delle società fornitrici



DL 34/2023 Energia e sanità (art. 8) 1.085 mln

Le priorità delle Regioni

In Audizione parlamentare, il 19 aprile scorso, le Regioni nell'ambito dell'esame del DEF 2023, hanno indicato le seguenti priorità:

1. Sanità
2. Trasporto pubblico Locale
3. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e Contributo alle Regioni e alle Province autonome per l'esercizio delle proprie funzioni a copertura dei rincari prezzi prodotti energetici (il comparto non ha ricevuto nessun contributo nel 2022)
4. Interventi per il miglioramento della «qualità dell'aria»
(Sentenze della Corte di Giustizia del 10 novembre 2020 e del 12 maggio 2022)
5. Salvaguardia della flessibilità e dell'invarianza di gettito a seguito della Riforma fiscale con la piena applicazione della legge 42/2009 e del D.Lgs. 68/2011

Copertura disavanzo sanitario e nuovi bisogni

- Il disavanzo sanitario di 84,9 milioni lo abbiamo coperto interamente con lo svincolo dell'avanzo vincolato
- Non abbiamo utilizzato il fondo accantonato di 85 milioni che a questo punto ci consente di dare copertura alle minori coperture statali, in particolare su sanità e trasporti, così come di fronteggiare nuove emergenze e nuovi bisogni.

Nuovi bisogni emersi in questi mesi:

- Emergenza alluvione
- Sofferenza finanziaria del sistema socio-sanitario
- Inflazione
- Ritardo ripartizione FSC

Recupero ulteriori risorse

- Riduzione oneri finanziari
- Riduzione spese generali
- Entrate extratributarie

Grazie al recupero di queste risorse l'importo complessivo dell'assestamento sarà di oltre 125 milioni di euro.

Programmazione Fondi europei: FESR e FSE+

Nonostante il mancato riparto degli FSC, in questo assestamento vengono confermati gli impegni presi sul versante della programmazione europea.

Sul fronte FESR e FSE+ i bandi previsti nella programmazione riguarderanno:

- Sostegno investimenti delle imprese e degli enti locali;
- Digitalizzazione, transizione energetica, internazionalizzazione;
- Formazione;
- Interventi per il dissesto (32 milioni)
- Space economy e Basket Bond
- Attuazione ATUSS e STAMI

Daremo attuazione all'accordo tra BEI e Regione per potenziamento e innovazione dell'offerta turistica e inoltre, attraverso economie abbiamo rafforzato lo stanziamento per fare un altro bando legge 14 (inizio 2024)

Programmazione Fondi europei: FEASR

A sostegno dell'agricoltura emiliano-romagnola nella programmazione 2023-2027 sono stati programmati circa 170 milioni di euro, attraverso 13 bandi per:

- Finalità ambientali;
- Indennità compensative per le zone svantaggiate.

Per il 2023 si prevede l'uscita di un altro pacchetto di bandi, di cui 8 per interventi agro-climatico ambientali e 20 per interventi strutturali quali investimenti, promozione e trasferimento delle conoscenze, per un totale complessivo di 125,7 milioni.

Ulteriori priorità dell'assestamento: Protezione Civile e ambiente

- Ampliamento degli stanziamenti a favore di Protezione Civile, con 8 milioni di euro aggiuntivi, già erogato;
- Ampliamento stanziamenti a favore di AIPO per 5 milioni di euro;
- Trasferimenti ad Arpae per 2,5 milioni di euro;

Ulteriori priorità dell'assestamento: welfare, affitti, sanità e scuola

- Ampliamento FRNA: incremento di 28 milioni di euro
- Emotrasfusi: 18 milioni di euro
- Affitti: a fronte dell'azzeramento del Fondo Affitti da parte del Governo, interverremo con risorse regionali per 9 milioni di euro
- Servizi educativi infanzia e accesso alle attività scolastiche e formative per 9 mln di euro

Ulteriori priorità dell'assestamento: trasporti, turismo, cultura, sport

- Trasporti: 22 milioni aggiuntivi per sopperire a nuove esigenze non coperte dagli stanziamenti del FNT;
- Cultura, sport e turismo: 12 milioni a rafforzamento delle previsioni di bilancio, in particolare 5,5 milioni cultura, 3,5 milioni sport, 3,2 milioni turismo. A questa voce si aggiungono gli interventi FUNT di cui 2 milioni per promozione turistica e 5,2 milioni per interventi in conto capitale;
- Attraverso lo sblocco dell'avanzo vincolato sono stati inoltre destinati 4 milioni di euro per ristori ai gestori degli impianti sciistici e delle imprese turistiche dei comprensori sciistici;
- Potenziamento di 1 milione di euro sul 2024/25 della Legge 41 per dare attuazione alla nuova legge su sviluppo dell'economia urbana.

Ulteriori priorità dell'assestamento: contributi allo Stato e alle Province

- Contributo di 14 milioni allo Stato per compartecipazione al rientro del debito pubblico;
- Convenzione con le Province per complessivi 10,5 milioni

Il Collegato

“Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”

Presentazione Assessore al Bilancio, Paolo Calvano



Le finalità

- attuazione del decreto legislativo n. 118 del 2011 in materia di armonizzazione dei bilanci degli Enti pubblici.
- rendere più efficace l'azione amministrativa in linea con il Documento di programmazione economico finanziaria regionale (DEFER) ed in collegamento con la legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025.
- disposizioni volte a modificare ed integrare talune disposizioni legislative regionali vigenti per attuare gli obiettivi del DEFER, **senza comportare nuovi ed ulteriori oneri per il bilancio regionale**

La struttura

- Il «Collegato» all'Assestamento 2023 è formato da III Capi e 7 Articoli: l'Art.1 tratta le finalità e il Capo III è composto dall'art. 7 relativo all'entrata in vigore della legge.
- Nella scheda tecnico-finanziaria viene riportata la coerenza e il collegamento con i relativi obiettivi del Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2022.

Capo I - Conoscenza, ricerca, lavoro e imprese

Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2018 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale"

Art. 2 - viene l'articolo 8 bis, che prevede forme di sostegno mirate espressamente ai locali di musica dal vivo. Prevede altresì l'istituzione di un elenco dei locali di musica dal vivo in possesso dei requisiti e degli standard minimi richiesti dalla legge.

Art 3 - inserisce nella legge regionale n. 2 l'articolo 8-ter che demanda alla Giunta regionale la definizione dei criteri, modalità e procedure per l'approvazione, l'aggiornamento e la pubblicità dell'elenco dei locali di musica dal vivo di cui all'articolo 8-bis della legge regionale n. 2 del 2018.

Capo I - Conoscenza, ricerca, lavoro e imprese

Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2018 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale"

Art. 4 - integra l'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2018, aggiungendo il nuovo art. 8-bis.

Art. 5 - viene integrato l'art. 11 (Clausola valutativa) della L.r. n.2/2018, prevedendo che le informazioni sulla composizione, l'articolazione e il funzionamento dell'elenco dei locali di musica dal vivo siano inserite nella relazione che la Giunta trasmette, con cadenza triennale, alla competente commissione consiliare

Capo II - territorio ed ambiente

Modifica all'articolo 7 della legge regionale n. 23 del 1989 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica"

Art. 6 - tale modifica prevede che a seguito della revoca della nomina a guardia ecologica per persistente inattività, l'incarico possa essere rinnovato dall'Amministrazione competente previa frequentazione, da parte dell'interessato, di un corso di aggiornamento

Grazie per l'attenzione!

Paolo Calvano

Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino
Istituzionale e Rapporti con l'UE

